

**Silvia Pegoraro**, critica e storica dell'arte, progettista e curatrice di mostre indipendente, si è laureata all'Università di Bologna, e ha conseguito il Dottorato di ricerca presso la stessa Università. Qui ha collaborato, come docente a contratto, con la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, per l'insegnamento di Sociologia dell'arte, tenendo nel frattempo, per diversi anni, corsi di Teoria e Fenomenologia della Critica al Master per *Curator* all'Accademia di Brera di Milano. Ha fatto parte della redazione della rivista "Parol - Quaderni d'arte", edita dall'Istituto di Estetica dell'Università di Bologna, e collaborato con altre riviste d'arte, di letteratura e di estetica, tra cui "Il Verrì" e la "Rivista di filologia e critica", oltre che con "Il Corriere della sera" e con "Il Messaggero". E' stata consulente della casa editrice Leonardo Arte di Milano (sezione International), come responsabile dell'edizione italiana di monografie dedicate all'arte moderna e contemporanea (Picasso, Dalì, Frida Kahlo, Modigliani ecc.).

Ha progettato e curato numerose mostre e relativi cataloghi, in spazi pubblici e privati, e pubblicato vari saggi di critica letteraria e critica d'arte, dedicando da sempre particolare attenzione ai rapporti tra letteratura e arti visive

Tra le pubblicazioni: *La metamorfosi e l'ironia. Saggio su Alberto Savinio*, Printer, Bologna ; *Nel solitario cerchio. L'infinito e la pittura di Caspar David Friedrich*, Pendragon, Bologna ; *Charles Baudelaire. Sinestesie critiche*, Bulzoni, Roma; *Un piccolo foglio per contenere il mondo*, introduzione a Wols, *Aforismi* (traduzione e cura di S. Pegoraro), Pendragon, Bologna; *Immagini di parole. Saggi di letteratura contemporanea*, Aspasia, Bologna; *Enrico Baj- I Guermantes*, Skira-Seuil , Milano-Parigi (co-autore Alain Jouffroy); *Il fool degli inferi: spazio e immagine in Giorgio Manganelli*, Bulzoni, Roma.